







14:09  **Hvid [Retro esterno]** E' fuori. Nelle nebbie perenni che aleggiano nel loco lei è un faro candido che si muove fra lenzuoli stesi ad asciugare. Vestita come poco prima, d'una veste semplice del colore della notte, dall'ampio scollo quadrato, ha un grosso catino ai piedi da cui preleva il lenzuolo di turno e lo stende fermandolo con delle mollette di legno al filo tirato fra pali impiantati nel terreno. Ne ha alle spalle, ne ha davanti e in quel corridoio creato lei leggiadra lavora, intonando una melodia poco più che sussurrata. I capelli che ondeggiavano al vento di levante quasi a ritmo con i teli bianchi sgocciolanti.


14:12  **Rivkha [Sala]** <si aggira tra i tavoli e dall'atteggiamento si denota attenzione che rivolge al luogo. Si guarda bene attorno prima di muoversi verso l'area centrale prima di dirigersi al bancone> c'è nessuno? <non ha una timbrica delicata, anzi appare di nota bassa e ruvida a tratti>


14:14  **Hvid [Retro esterno]** <Il medesimo grembiule bianco le cinge la vita creando pieghe e grinze nel tessuto che morbidamente le carezza la pelle scivolando nell'esile figura, un che di etereo nel suo candido apparire. S'alza sulle punte dei piedi per poter giungere meglio al filo e appendere il lenzuolo di turno al pallido sole. Lo stesso disco sbiadito che fra le mistiche nebbie s'intravede. Non s'avvede di ciò che avviene in sala, ove Ubaldo(PNG) fa comparire il suo burbero faccione posando gli occhi su Rivkha chiede cosa ella desidera>


14:17  **Rivkha [Sala]** <non ha percezione di altro che dell'apparente quiete, sino all'arrivo del prode ubaldo; lo squadra da capo a piedi agrottando un po' la fronte> scusate tanto eh, non vi avevo mica visto <cercando di apparire accettabilmente cordiale> cercavo la locandiera, cioè il faccendiere locandiere una donna alta così <alzando il braccio ad imitare la possibile altezza che intende indicare>


14:18  **Hvid [Retro esterno]** <La melodica voce prosegue quel suo lieve intonato mugolare, mentre s'inclina e si raddrizza per poi appendere strofinacci, lenzuola e camice...grembiuli vari per colori e dimensioni, scorrendo lungo quei fili in quel naturale labirinto di panni stesi che s'è creato. Vivido lo sguardo in quei suoi occhi candidi e puri quanto profondi e intensamente oscuri persi dietro chissà quali pensieri. UBALDO all'interno informa la donna che se è l'albina che cerca la può trovare fuori nel retro, non attende alcuna risposta, semplicemente torna a sparir dietro la porta della cucina che si richiude celando lui alla sua vista.>


14:22  **Rivkha [Sala]** <farfuglia a mezza bocca alle repliche dell'UBALDO ma è proprio seguendo le sue indicazioni che poi si incammina verso l'area retrostante> mannaggia la mia memoria <passi lunghi e robusti mena calpestando il suolo con i tacchi degli stivali che scuotono pesantemente il silenzio> Faccendiere sono io <una volta che ha attraversato la sala ed è prossima alla porta retrostante, alza la voce nel tentativo di attirare l'attenzione di Hvid> per poco stamattina non mi perdevi pure io ad ascoltare quell'avventore


14:24  **Hvid [Retro esterno]** <Scorre lenta e sinuosa, appende e ritorna all'ampio catino che ancor contiene qualche altro panno, afferra il prossimo dunque, s'inclina a prendere le mollette e s'avvia di nuovo cercando un spazio fra i fili allungandosi dunque a fissarlo. Il vento di levante fa ondeggiare i vari teli come se quest'ultimi l'abbracciassero lei divertita da quelle lievi carezze, torna verso la bacinella per ripeter tutto d'accapo....tutto dall'inizio ma stavolta mentre si muove, fa capolino portando gli occhi sull'angolo da cui proviene prima il passo e poi la voce di Rivkha....la inquadra, la studia e poi replica andando a sparire fra i panni stesi> Quale avventore? Ce ne sono stati tanti...sapete...avete poi mangiato Guerriera? <continua a chiamarla a quel modo, nel mentre ha appeso l'ultimo panno>


14:28  **Rivkha [retro_esterno]** <quando esce la scena che si trova di fronte sembra lasciarla interdetta. Osserva hvid, i panni, il catino> ah, faccendiere significa anche fare il bucato, l'oste e chissà che altro? Per fortuna non ho pensato di chiedervi informazioni al riguardo <cerca di smorzare con una mezza risata> un factotum insomma <gratta il cranio e si muove per avvicinarsi alla donna> quel tale che vuole essere chiamato serpe, l'ho conosciuto ieri alla taverna ma non mi è riuscito di scucirgli informazioni su di lui <dopo avere guadagnato passi che l'avvicinano, si sofferma proseguendo l'osservazione di hvid> almeno vi pagano bene?


14:33  **Hvid [Retro esterno]** <Sfila fino all'ampia bacinella ora vuota, la sposta avvicinandola ad uno dei pali e li la lascia proseguendo fino ad uscir definitivamente dal labirinto di panni stesi, di nuovo con gli occhi vola su di lei, mentre le mani s'asciugano una con l'altra per mezzo del bianco grembiule che pende alla sua vita> Faccendiere implica anche prendersi cura della Tana, certo, pulizie e bucato compresi, cucina e camere...oltre servire in sala, ma non solo questo, questo l'ho scelto io, si può anche svolgere faccende di altra natura per la Corte e in diversi rami...<s'avvicina alla donna e ruota l'occhi sul bucato proseguendo> Voi sareste un'ottima leva nel campo d'arme...qui sareste sprecata <ruota su di lei indicando la bipenne che si porta dietro> Non posso lamentarmi<rispetto il salario> Quel tale...capisco... perchè volete informazioni? E che tipo di informazioni vorreste scucirgli? <domanda osservandola dal basso della sua statura minuta ora che le sta


difronte>14:40  **Rivkha [retro_esterno]** <gli occhi sono puntati su hvid che si districa nel dedalo di filari e panni al vento; la segue inclinandosi con il busto sino a quando questa sbuca definitivamente e compare ai suoi occhi> nulla di specifico mia cara, ma fa molto il misterioso, ci siamo incrociati per caso alla taverna del viandante e sapete, dalle mie parti, quando qualcuno fa il difficile e non concede molto di se', o è una persona molto interessante oppure qualcuno da cui guardarsi <espira e lega le mani dietro la schiena> pensate che salutandolo gli ho raccontato che ero in viaggio per Mot e mi ha detto che anche lui sarebbe partito per questa terra <alza le spalle allungando il piede e scuotendo la testa> no, sbagliate, come vi ho raccontato ho brevemente tentato di seguire la via delle armi presso gli scorpioni ma <alza le spalle di nuovo sbuffando> non ne ho fatta alcuna di strada, e quelli erano tipi perfezionisti con le loro belle spade che io nemmeno possiedo <allunga la mano dietro la schiena sfiorando il manico della bipenne> me la cavo giusto a menare qualche colpo senza tecnica alcuna, dalle mie parti si vive più per difendersi da attacchi feroci che non per fare gli spadaccini

14:44  **Hvid [Retro esterno]** <Resta a lei davanti, con quel volto spigoloso e candido inclinato verso l'alto, gli occhi puntati addosso alla donna di cui studia e carpisce espressioni, evidenti o meno che siano, attente e vivide le iridi bianche, accompagnate dal consueto sorriso tenue e cordiale>Appunto, potreste provare nella Corte o meglio nella Legione della corte... oppure come detto ci sono diversi rami fra cui poter scegliere e dare il proprio supporto... <inclina di poco il viso verso la spalla destra, quella che ospita la sua cicatrice> Lo stesso vale qui...ma la tecnica potreste affinarla...<Arriccia le labbra in un'espressione disinteressata quando aggiunge> Opterei per la seconda...così a naso...<rispetto argomento del tale di cui stanno parlando> Quindi che progetti avete? Nessuno? Vagabondare senza meta...sarebbe meglio indirizzare i propri sforzi di sopravvivenza verso un obiettivo non trovate?


14:50  **Rivkha [retro_esterno]** <ha un atteggiamento disteso e dal modo con cui si rivolge a hvid trapela una certa fiducia ed apertura che offre alla donna> non so nulla di qui e per ora preferisco solamente prendermi una pausa, non sarei nemmeno coerente con me stessa se mi buttassi in un'altra strada avendo appena maturato la scelta di lasciarmi alle spalle la vecchia, per quanto breve <espira ancora e distende la gamba assumendo una posa più statica e meglio equilibrata> cercherò di capire qualcosa di questa parte di mondo dal momento che su nel granducato c'è troppo fermento e nemmeno si riesce a capire chi governi <mima un brivido> tra poco partiranno battaglie almeno questo ho capito leggendo le teche <poi la fissa sgranando gli occhi> ma quanto diamine si scrivo addosso laggiù!


15:01  **Hvid [Retro est|Portico]** <Prende a camminare ora, dirigendosi verso l'angolo della struttura in pietra e legno della Tana, seguendone il perimetro meta il Portico frontale. Intanto si volge come a sincerarsi ch'ella la segua...intanto replica>Qui è molto semplice invece, a regnare è la Sovrana e con la sua Corte in placida convivenza con la Fede s'intende qualunque essa sia per lo più...seppur su tutte è ovvio che è al Padre che ci si rivolge, ma la corte è di base laica e non s'occupa di fede<...>Sul serio? Il Gran Ducato quindi è nel caos? E raccontatemi...coraggio, contro cosa e contro chi si muoveranno o si scrivono? <domanda curiosa avanzando in quel suo modo leggiadro di muoversi, dandole però il tempo eventualmente di affiancarla>


15:09  **Rivkha [retro_esterno]** <quando hvid si muove lei prima si sposta un po' e dopo ne segue i passi. Le offre ascolto e lo sguardo incollato su di lei> appena arrivai qui ci siamo incontrate ed in verità allora cercavo solamente di che vivere, sapete <le racconta mantenendo il passo adeguato a quello della femmina> per diversi giorni mi sono fermata e volevo cercare la regnante ma <scuote la testa> mi sono incamminata e sono finita di nuovo di la' <alle sue domande la guarda un po' più incuriosita> pensavo che anche se distanti dal granducato giungessero nuove sul parapiglia che stanno facendo <si sofferma solamente senza interrompere il flusso del racconto> ad ogni modo, se ho capito bene, pare che prima ci fossero dei conti, poi dal nulla pare sia arrivato un imperatore ed ora c'è chi si dice al fianco dei conti e chi dell'imperatore, ma credetemi è un gran bordello eh, pare poi che ora ci sia la corte di ingiustizia che non si capisce se sia fedele ai conti o se pure loro non continuo più nulla, insomma cara mia, oggi si stanno contando tutti, chi è con l'impero e chi è contro l'impero, così tra i due litiganti ho portato le terga lontano dal probabile campo di battaglia e per ora meglio stare alla larga

15:12  **Hvid [Portico->Ingresso]** <Sale i gradini dunque entrando nel portico coperto, con lei al fianco su cui volge il viso e tiene lo sguardo curioso e attendo dal basso, la differenza di altezza è più che evidente e la giovane albina, al suo fianco appare ancor più minuta di quel che è realmente. Ondeggiano i capelli bianchi sciolti sulle spalle mentre terminati i gradini incede verso la porta vera e propria della Tana del Cerbero, intanto indaga amabilmente si


potrebbe ben dire, scuotendo informazioni senza dar adito in vero, ad un evidente interesse, ma intanto prosegue nel domandare> Oh si si ...qualcosa sicuramente giunge, ma non qui...o almeno non a me...e poi m'incuriosisce sempre sentir racconti da chi come voi, viaggia per terre a me ignote<...>Mmm....quindi imperatori, conti e corte di giustizia e non si capisce più da che parte stare....e secondo voi chi muoverà guerra a chi fra queste tre fazioni?< chiede poi andando a porre il passo oltre la porta ancor aperta e quindi entrando nella sala vera e propria>


15:20  **Rivkha** [**Portico_ingresso**] <tra sospiri vari e quel suo camminare poco elegante, si mantiene a contatto stretto con hvid; sembra dare per scontato tutto godendosi a pieno la calma che la circonda; uno stato di beatitudine che è mostrato dall'atteggiamento loquace e dal generalizzato approccio colloquiale che mantiene> guardate, una cosa sola è chiara come il sole eh, il console dell'armata ducale ha già alzato l'altarino votivo al nuovo imperatore ma non lo conosco, ma ciò che si capisce è che sicuramente ha le mani in pasta ovunque se già è diventato il fiore all'occhiello di questi emissari dell'imperatore. Sta ovunque eh, come il prezzemolino e quanto scrive! <si sofferma cercando nell'inclinazione quasi di sussurrare verso hvid> se posso essere franca con voi <e si guarda a destra e manca> quello è talmente un pallone gonfiato che alla fine finisce per dire tantissimo di se', dei suoi piani per l'incapacità di starsene zitto, deve essere tipo lo scemo del villaggio ma con tanti amici o tanta fortuna, ma zucca <scuote la testa> Per ora si stanno annusando ben benino e immagino ci siano giochi di potere e di palazzo per definire chi sta con chi, chi tradirà chi ma alla fine il più fesso accenderà la miccia per dar fuoco alle polveri ed il primo che spara non è detto sia il più illuminato né quello destinato alla vittoria ma, prendete le mie come riflessioni e congetture eh

15:25  **Hvid** [**Sala->Banc**] <Dipingo un sorriso divertito da quelle sue parole e incoraggia al contempo quell'essere loquace della donna> Oh ma certo di solito è così...e vedrete che allor magari sarà proprio questo console ad accender quella miccia....<volge nella sala verso il bancone i suoi passi, nel passare mette a posto i sgabelli e domanda> E quindi questo console ha la lingua lunga...ma magari è solo una copertura non credete? O enuncia davvero i suoi piani al mondo intero? Fatemi un'esempio....voi che cosa avete scoperto?<la meta si ferma quando elegante si appoggia con le natiche ad uno sgabello in movimento leggero mantiene il viso in alto e gli occhi fissi a studiare lei, il suo sguardo>


15:32  **Rivkha** [**Sala->Banc**] <espira e sospira una volta all'interno; si osserva intorno per poi stiracchiarsi scompostamente> Scoperto nulla, come vi ho narrato non mi era affidato alcun compito ed ammazzavo il tempo leggendo <mentre hvid segue la traiettoria di uno tra gli sgabelli, lei fissa un posto vacante e senza farsi scrupoli attira verso di se' la sedia precipitandovi di peso> Naaa, è troppo vanesio, non credo sia una copertura <afferma con decisione distendendo poi le lunghe gambe> posso non conoscere il soggetto ma sicuro come la morte ho compreso come sollecitarlo e tutto questo leggendo gli scritti, un profluvio di parole eh, non sta mai zitto <cerca poi le mani che si incrociano dietro la testa sostenendola> E' troppo sicuro di se' e secondo me, pur essendo lo scendiletto degli emissari dell'imperatore ho idea si creda lui stesso un imperatore <scoppiando a ridere di cuore> ah, sicuramente potrebbe essere lui ad iniziare, solo non si è ancora capito da chi abbia il sostegno, per sua fortuna i suoi alleati sono più scaltri e si guardano bene dallo strombazzare


SUSSURRO Privato


15:36  **Hvid** [**Banc**] <L'esile minuta figura dunque prende posto e rimane dunque lì, seduta, con i piedi che non arrivano a terra ma che s'adagiano sull'asta orizzontale dello sgabello, quel sorriso cordiale lievemente ampliato e lo sguardo interessato a ciò di cui stanno parlando, palese come non si perda una parola. Il braccio sinistro adagiato sul ligneo ripiano ed il destro posato dolcemente sulle gambe e che ogni tanto s'alza e gesticola mentre lei replica, con voce melodica e tenue> Capisco...e in tutto ciò, questi "emissari"...come si pongono? Notizie ne arriveranno in risposta a questo console chiacchierone no? Nemmeno da lì ...<Si prende un pausa, ruota il volto nella sala, fa saettare le iridi in tutto il luogo soffermandosi negli angoli più lontani e più in ombra, passando anche dal palco....come se dovesse sincerarsi che non vi siano altri...o come se qualcosa avesse distratto la sua attenzione, attimi brevi alla fine riprende tornando sul di lei con lo sguardo>si evince qualcosa di più?


15:44  **Rivkha** [**bancone**] rilassata oramai si sofferma a contemplare un po' con il naso per aria mentre ascolta hvid e le sue domande> certo che per essere una locandiera sembra che questi racconti vi appassionino non poco <si ritira su, cercando di comporsi e raddrizzando la schiena> per un certo periodo il magistrato lucinda o lucetta pare avesse dato disponibilità a ricevere i cittadini e vi dirò, ero quasi tentata di andare a vedere ma non ci sono mai andata


<scrollando le spalle> ora poi c'è un camerlengo nominato dal conte, non ricordo mica quale dei due <guarda in su ed incrocia gli occhi come se stesse facendo uno sforzo> hanno posto sotto sequestro le navi del chiacchierone, questo la corte di giustizia insomma pare si incontreranno un po' tutti e per ora imbrattano le teche a suon di minacce, ma dico io <posa le mani sulle ginocchia inclinandosi verso hvid> ma invece di scriversi in teca non fanno prima a mandarsi delle missive o, meglio ancora, ad incontrarsi e dirsi tutto? <torna alla posizione precedente> ad ogni modo in quegli scritti c'è molta roba, magari quando torno in città mi copio degli appunti e ve li porto che facciamo prima, una sfilza di nomi e altre cose, ma era solo per passare il tempo <e sospira> ed ora che vi ho aggiornata così tanto sul bordello del granducato raccontatemi qualcosa voi che ho pure la gola secca

15:48  **Hvid [Banc]** Beh si mi appassionano in misura di rendere più interessante il mio lavoro qui alla Tana....s'apprendono tante cose da chi viaggia e passi di qui...<ruota verso il bancone allunga le mani entrambe portando il peso sui gomiti che puntella sul ligneo ripiano, da là dietro afferra un paio di bicchieri e poi una bottiglia che usa poi per riempirli> Un pò di Rhum....mi fate compagnia? <chiede mentre compie i gesti poi volgersi con un bicchiere nella mano destra che allunga verso di lei> Di me?! E che potrei mai raccontarvi io? La mia è un'esistenza normale e noiosa...vivo al palazzo della corte....lavoro qui...le mie giornate trascorrono così...sono i racconti degli avventori come voi a rendere meno noioso questo lavoro sapete....

15:55  **Rivkha [bancone]** <senza esitare tende la mano verso il bicchiere che hvid le porge afferrandolo> ben volentieri <una ruga deturpa il volto dai tratti nordici e giovanili; ha l'aria selvatica con quel cranio arrubato in un taglio poco comune> ad ogni modo, per ora le mie scarse conoscenze si fermano a questo e mi sta bene così, piuttosto ditemi allora se potrò alloggiare qui per qualche giorno, per ora non so dirvi se mi fermerò o se trovando qualche viaggiatore in transito non deciderò di rimettere il naso nel granducato. Quanto al pagamento però devo tornare in città a riscuotere qualche credito prima se accettate la mia parola al riguardo eh

16:00  **Hvid [Banc]** <Dal canto suo porta l'altro bicchiere alle rosee labbra e lo svuota con un solo sorso, rapido ma elegante comunque, tenendo su di lei lo sguardo> Ma certamente...<scivola giù dallo sgabello, lasciato il bicchiere sul piano, ruota verso l'asse semovibile e muove sinuosa i passi accedendo al retro bancone vero e proprio, qui, passando afferra una chiave dagli appositi ganci, poi s'inclina a prender una pergamena da sotto il bancone quindi posa entrambi sul piano andando poi a togliere il suo bicchiere vuoto> Vi posso dare una singola naturalmente...per quel che riguarda il pagamento potete anche incaricare i banchieri di versare direttamente nel conto dell'Oscura Corte il necessario a coprir i primi giorni, specificando nella causale appunto il pernottare in Tana...<sorride mostrandole la pergamena e la chiave> Qui la chiave, la stanza è al primo piano indicata dal numero e questo è il regolamento che v'invito a leggere attentamente così da non infrangerne le regole magari non volendo....<sospira e ruota verso la porta della cucina aggiungendo> Dovete aggiungere la consumazione di oggi al conto che erano 60 monete, il rhum invece ve lo offro io <apre la porta e ruota le iridi bianche su di lei> Vi saluto ora, devo preparare per le cene....Buon soggiorno dunque...Anguis Volvitur

16:04  **Rivkha [bancone]** <le sorride e la osserva mentre armeggia con le chiavi e con le pergamene> vi ringrazio per la comprensione <afferrando con la mano libera quanto le porge e posando al contempo il bicchiere> farò avere il dovuto e direi che vi ringrazio pure per la bella compagnia, una giornata di totale agio <si alza muovendosi con rapidità sino a lasciare la locanda>

16:07  **Hvid [Cucina]** **Rimane ad osservarla ampliando il sorriso corredato di un cenno della testolina bianca che fa ondeggiar le ciocche che le contornano il viso, rimane a fissarla fintanto che non avrà varcato la soglia della Tana, solo allora, alza gli occhi verso la scala, come a sincerarsi che nessuno ne discenda, le porta a ruotare intorno nella sala deserta, come ad attendere altri sussurri velati...nulla le giunge è evidente nella perplessa espressione che prende il posto di quella maschera sorridente di cordialità....solo adesso ruota ed entra in cucina lasciando che la porta si chiuda alle sue spalle.**